Confitarma: \”Suez e tasse green pesano sul futuro delle navi\”

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 14

Un Industrial Act Ue per sostenere gli investimenti

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 16

Confindustria Sicilia, eletto Gaetano Vecchio

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 28

Le Pmi italiane sfilano in Germania

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 22

Aziende del lusso, servono 346mila tecnici entro il 2026

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 24

Dirigenti che tornano in aula per ritrovare il lavoro

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 28

Ita-Lufthabsa, dubbi Ue tempi

ancora più lunghi

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 31

Poteri, risorse, sanità, scuola. Ecco cosa cambierà

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
selezione articoli 24 gen 2024 35

Ambiente: report settimanale Ambiente 15-19 gennaio 2024

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024
CONAI – Pubblicata la nuova Guida al Contributo Ambientale Conai (CAC)

Il Consorzio Nazionale Imballaggi – CONAI – ha pubblicato la nuova ***"Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale CONAI 2024"***, contenente tutte le informazioni e le indicazioni per gestire gli adempimenti relativi alla partecipazione al sistema consortile e al Contributo Ambientale CONAI (CAC). Le principali novità riguardano la variazione del Contributo Ambientale CONAI per alluminio, carta, legno, plastica e plastica biodegradabile e compostabile. Si riporta di seguito una tabella di sintesi con

i valori relativi ad ogni materiale e relativa decorrenza.

Infine, in allegato, oltre alla nuova edizione della Guida al Contributo Ambientale 2024, anche un documento di sintesi della guida (Abstract), elaborata da CONAI.

Webinar *"Green claim. Gli impatti sulle imprese della nuova proposta di direttiva"* 12 gennaio – Trasmissione documentazione

Sono disponibili, su richiesta, le slide presentate dal Professor Fabio Iraldo nel corso del webinar *\"Green claim. Gli impatti sulle imprese della nuova proposta di direttiva\"* dello scorso 12 gennaio.

Al seguente link è disponibile, invece, la registrazione dell'evento.

MIMIT – 30 gennaio 2024: Webinar sull'attuazione della convenzione di Parigi del 13 gennaio 1993 sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione. Dichiarazioni consuntive 2023

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha organizzato, per il 30 gennaio p.v. alle ore 11, un webinar per le **associazioni di categoria e tutte le industrie che operano nel settore interessato dalla Convenzione di Parigi del 13 gennaio 1993**, soggette all'obbligo di **dichiarazione consuntiva relativa all'anno 2023**.

In allegato, la locandina con il programma dell'evento.

MASE – Interpello Ambientale in materia di criteri costruttivi delle discariche e definizione di lotto

Segnaliamo che al seguente link è disponibile il riscontro del MASE all'atto di interpello formulato dalla Provincia di

Barletta-Andria-Trani in materia di **criteri costruttivi delle discariche e definizione di lotto.**

Con il riscontro all'atto di interpello il Ministero ha fornito dei chiarimenti in merito all'applicazione delle diposizioni di cui al Dlgs 121/2020 alle discariche esistenti e, in particolare, su:

1. quale sia la più corretta definizione di "***lotto di discarica***", ovvero se per nuovo lotto debba intendersi nuovo settore di discarica fisicamente e idraulicamente separato dal preesistente;

0. se i nuovi criteri costruttivi relativi, in particolare, al sistema **barriera fondo di discarica**, introdotti con il D.Lgs. 121/2020, possano essere applicati a sopraelevazioni di lotti esistenti di discariche autorizzate e realizzate con i precedenti requisiti costruttivi;

0. se gli interventi relativi alla sopraelevazione dei lotti di attuale disposizione controllata debbano rientrare nella fattispecie di "*nuovi lotti delle discariche esistenti*".

A questo proposito, il Ministero ha chiarito che un **nuovo lotto** dovrebbe essere considerato un **settore dell'impianto fisicamente e idraulicamente separato dagli altri che non risulti essere già stata oggetto di rilascio di autorizzazione alla costruzione o all'esercizio**.

Infine, per quanto riguarda il secondo e terzo quesito e, in particolare, il **sistema barriera di fondo di discarica**, il MASE ha chiarito che, qualora tecnicamente attuabile, dovrebbe essere comunque effettuata un'opportuna valutazione della tenuta della barriera di fondo già progettata e operativa

sulla base delle disposizioni vigenti al momento della sua posa in opera.

MASE – Pubblicato il Decreto numero 664 del 13/12/2023 per l'adozione delle Linee Guida per la redazione dei Piani di azione e Zone silenziose in agglomerato e in aperta campagna

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il decreto n. 664 del 13 dicembre 2023 recante *"Adozione delle linee guida per la redazione dei Piani di azione e zone silenziose in conformità ai criteri delle specifiche indicate dalla direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007",* che quindi forniscono le specifiche tecniche sui set di dati relativi alle notifiche per i Piani di azione e Zone silenziose in agglomerato e in aperta campagna che i gestori delle infrastrutture dei trasporti principali e le autorità competenti per gli agglomerati devono consegnare ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 194/2005 relativo alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

In particolare, le Linee Guida si compongono di tre allegati:

1. Allegato 1, che contiene le specifiche tecniche per la predisposizione e la consegna dei set di dati digitali relativi ai Piani di Azione e Zone silenziose in agglomerato e in aperta campagna (D.Lgs. 194/2005);
2. Allegato 2, che raccoglie le specifiche tecniche per la compilazione dei metadati relativi ai set di dati digitali dei Piani di Azione e Zone silenziose (D.L.gs. 194/2005);
3. Allegato 3, che definisce le Linee Guida per la predisposizione della documentazione inerente ai Piani di Azione e alla sintesi non tecnica per la consultazione del pubblico (D.Lgs. 194/2005).

Su richiesta, è disponibile il testo del decreto e i relativi

allegati.

ISPRA – Danno ambientale in Italia: Rapporto 2023

ISPRA ha pubblicato il Rapporto "*Il danno ambientale in Italia: attività del SNPA e quadro delle azioni 2021-2022. Edizione 2023*".

Il Rapporto descrive l'approccio metodologico e le relative valutazioni sul tema delle istruttorie *"danno ambientale"*, delinea le diverse fasi di indagine e fornisce dettagli sulle richieste ministeriali di approfondimento tecnico-scientifico.

In particolare, vengono individuate due tipologie specifiche:

- Per i casi di "**tipologia A**", con una situazione di sospetto di danno, la procedura prevede un primo inquadramento del caso dal punto di vista giuridico e territoriale da parte di ISPRA e la successiva raccolta di dati e informazioni da parte dell'Agenzia competente, a cui spetta anche la formulazione della proposta di valutazione in merito alla sussistenza di danni ambientali;

- Per i casi di "**tipologia B**", invece, per i quali il danno o la minaccia sono già stati evidenziati e il supporto tecnico interessa la corretta individuazione delle misure di prevenzione o riparazione, la procedura prevede una istruttoria di approfondimento che, attraverso l'interlocuzione con l'Agenzia e, in alcuni casi, con gli enti regionali e locali, pervenga ad una conclusione condivisa.

Al seguente link sono disponibili tutte le ulteriori informazioni.

MASE – Agenda 2030: 5,5 milioni per la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato il primo avviso per fondi (5,5 milioni di euro) destinati a Regioni, Province autonome e Città Metropolitane sui tre "*vettori di sostenibilità*" della Strategia: coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile; cultura per la sostenibilità; partecipazione.

Al seguente link sono disponibili tutte le informazioni.

Abstract_Guida_Conai_Contributo_Ambientale_2024
decreto_VA_664_13_12_2023
Guida_Conai_Contributo_Ambientale_2024-1

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

RICERCA | Pubblicato il Programma di lavoro 2024 Joint Undertaking Innovative Health Initiative. Opportunità per le imprese attività R&I in campo sanitario.

scritto da confindustria salerno | Gennaio 24, 2024

La Joint Undertaking Innovative Health Initiative (IHI) ha

pubblicato il Programma di lavoro 2024.

L’Innovative Health Initiative è un partenariato (vedi nota sotto) **tra l\’Unione europea e le associazioni industriali che rappresentano i settori coinvolti nell\’assistenza sanitaria, ovvero COCIR (industrie di imaging medico, radioterapia, ICT per la salute ed elettromedicali); EFPIA, compresa Vaccines Europe (industria farmaceutica e dei vaccini); EuropaBio (industria delle biotecnologie); e MedTech Europe (industria della tecnologia medica).**

La Joint Undertaking IHI mira a sperimentare un approccio più integrato alla ricerca sanitaria e si basa sull\’esperienza acquisita dalla JU Innovative Medicine Initiative 2 (IMI2). La JU ha l’obiettivo di tradurre la ricerca e l\’innovazione in campo sanitario in benefici reali per i pazienti e la società e a garantire che l\’Europa sia all\’avanguardia nella ricerca sanitaria.

Il Work Programme, lanciato nel mese di dicembre 2023, prevede la **pubblicazione di due call, ovvero il sesto ed il settimo bando della Joint Undertaking**.

La **sesta call** prevede un contributo finanziario totale di 24,6 milioni di euro. Il processo di valutazione è di tipo two-stage e la **scadenza per la presentazione delle proposte è il 10 ottobre 2024**.

Il **settimo bando** ha un budget di 95 milioni di euro. La valutazione è di tipo single-stage e la scadenza per presentare le proposte è il **22 maggio 2024**.

Pubblichiamo la scheda di approfondimento del Programma predisposta dalla Delegazione a Bruxelles di Confindustria.

NOTA

I partenariati europei riuniscono la Commissione europea e i partner privati e/o pubblici per affrontare alcune delle sfide

più urgenti dell\’Unione europea attraverso iniziative concertate di ricerca e innovazione.

Sono uno strumento di attuazione chiave del programma Horizon Europe e contribuiscono in modo significativo al raggiungimento delle priorità politiche dell\’UE.

Mettendo insieme partner privati e pubblici, i partenariati europei aiutano ad evitare la duplicazione degli investimenti e contribuiscono a ridurre la frammentazione del panorama europeo di ricerca e innovazione.

Esistono tre tipi di partenariati europei:

- Partenariati co-programmati (si tratta di partenariati tra la Commissione e partner privati, talvolta pubblici);
- Partenariati europei cofinanziati (questi sono partenariati che coinvolgono i paesi dell\’UE, con enti che finanziano la ricerca e altre autorità pubbliche al centro del consorzio);
- **Partenariati europei istituzionalizzati (partenariati nel campo della ricerca e dell\’innovazione tra l\’Unione, gli Stati membri dell\’UE e/o l\’industria).**

Riportiamo di seguito la lista dei Partenariati istituzionalizzati di maggior interesse per le imprese, con i link dei rispettivi siti web:

- Innovative Health Initiative
- Chips
- Clean Hydrogen
- Clean Aviation
- Europe’s Rail

- Circular Bio-based Europe

Cliccando su questo link, è possibile scaricare il vademecum "Le Joint Undertaking in Horizon Europe", elaborato dal **Gruppo di Lavoro del GIURI** (gruppo informale degli uffici di rappresentanza italiani a Bruxelles) **dedicato ai Partenariati in Horizon Europe**.

Scheda+di+approfondimento_IHI_2024

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it